

***ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
e per GEOMETRI***

“ATERNO-MANTHONE”

PIANO dell’OFFERTA FORMATIVA



ANNO SCOLASTICO 2011/2012

SOMMARIO

CONTESTO DELL'ISTITUTO	pag. 4
-------------------------------	---------------

- **Natura e scopo del documentoPag. 4**
- **Presentazione dell'IstitutoPag. 8**
- **Contesto territorialePag. 11**

OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE	pag.12
--------------------------------------	---------------

- **Riforma degli ordinamenti scolastici.....Pag. 12**
- **Certificazione delle competenzePag. 20**
- **IndirizziPag. 22**
- **Istruzione curricolare :**
 - Corso Igea.....Pag. 33**
 - Corso Programmatori- Progetto Mercurio.....Pag. 35**
 - Corso Turistico.....Pag. 37**
 - Perito Linguistico Aziendali – Progetto Erica.....Pag. 39**
 - Corso per Geometri – Progetto Cinque – Sperimentale Cad.....Pag. 41**
 - Liceo Tecnico.....Pag. 43**
 - Pausa didattica, sportello didattico, corsi di recupero.....Pag. 48**
 - Attività didattica di uditoraggio.....Pag. 50**
- L'Educazione degli adulti:**
 - **Il corso serale per studenti lavoratori Progetto “Sirio”.....Pag. 51**
 - **Ragionieri “Progetto Sirio” – Serale Studenti Lavoratori..... Pag. 53**
 - **Ragionieri Programmatori “Progetto Sirio”
Studenti Lavoratori Pag. 54**
- **Istituti Tecnici superioriPag. 55**
- **Valutazione degli alunni.....Pag. 56**
- **Valutazione del servizio scolastico.....Pag. 58**

OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO ALLA	pag. 60
---	----------------

- **Offerta relativa alla formazione e al benessere della persona.....pag. 60**
- **Offerta relativa agli obiettivi professionali.....pag. 61**

➤ **Ampliamento dell'Offerta.....pag. 62**

FORMAZIONE DOCENTI	pag.64
---------------------------	---------------

PROGETTO QUALITA'	pag.67
--------------------------	---------------

STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO	pag.68
--------------------------------------	---------------

NATURA E SCOPO DEL DOCUMENTO

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) si configura come il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto ed ha come obiettivo primario quello di rendere trasparente e leggibile, all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica, il complesso delle attività che la scuola propone e realizza muovendo sia dall'analisi dei bisogni formativi del territorio e dei soggetti interessati sia dalle reali risorse materiali e personali disponibili e, comunque, reperibili. Esso rappresenta, quindi, lo strumento giuridico-organizzativo per ricondurre a sintesi i molteplici aspetti della vita dell'Istituto in ordine ai progetti di natura didattica, organizzativa, finanziaria, di ricerca e sviluppo e ne sanziona l'autonomia "funzionale".

Il Collegio dei Docenti ha individuato le finalità generali e peculiari del POF dell'Istituto Tecnico Statale "Aterno-Manthonè", le quali devono qualificare, contraddistinguere e determinare la sua offerta formativa per rispondere in modo più efficace e puntuale alle richieste ed esigenze degli alunni e delle loro famiglie e per continuare ad erogare un servizio di qualità al passo con i tempi. Il Collegio è pervenuto a tale elaborazione avendo come punto di partenza:

- L'analisi dei dati derivanti dai processi di autovalutazione del POF e dell'Istituto elaborati al termine dello scorso anno scolastico e degli anni precedenti;
- L'analisi delle istanze rappresentate direttamente dall'utenza e dai docenti anche attraverso l'attività degli organi collegiali;
- L'analisi del territorio;
- L'analisi dei bisogni emersi dall'attività di orientamento svolta presso le scuole medie e agli obiettivi fissati dal Consiglio europeo di Lisbona per il 2010;
- L'attuazione delle disposizioni sull'obbligo di istruzione
- La riforma degli ordinamenti scolastici

Sulla base di tali rilevazioni l'offerta formativa è stata così strutturata:

- **Offerta formativa curriculare**
- **Offerta relativa alla formazione e al benessere della scuola**
- **Offerta relativa agli obiettivi professionali**
- **Ampliamento dell'offerta**

Nel suo complesso il POF dell'Istituto "Aterno-Manthonè" intende realizzare le seguenti finalità

- facilitare il progetto personale dell'alunno promuovendo l'autostima e la motivazione ad apprendere;
- promuovere attività di accoglienza per l'analisi dei livelli di partenza degli alunni (riequilibrio formativo e strategie per realizzarlo);
- combattere l'abbandono scolastico;
- contrastare l'insuccesso formativo con attività di prevenzione e di recupero dei debiti scolastici e formativi;
- innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico;
- promuovere attività di integrazione rivolte agli alunni in situazioni di handicap e/o di svantaggio;
- articolare la progettazione educativa nel rispetto della specifica identità dell'Istituto;
- ricercare e introdurre metodologie didattiche che, anche con il ricorso alle nuove tecnologie, favoriscano la crescita culturale e formativa degli alunni, ne riconoscano e valorizzino le diversità promuovendo le potenzialità di ciascuno;
- promuovere l'orientamento consapevole ai fini del diritto di istruzione e formazione;
- attivare iniziative di orientamento lavorativo, universitario e professionale;
- realizzare interventi integrati con il territorio e gli enti locali;
- attivare concrete attività di alternanza scuola-lavoro;
- integrare le competenze in rapporto all'extra-scuola;
- sviluppare l'insegnamento delle lingue comunitarie;
- realizzare l'integrazione con il contesto socio-economico-culturale;
- sviluppare l'Educazione degli adulti.

Vengono, inoltre, individuate altre e **specifiche finalità**:

1. Consolidare gli apprendimenti di base nel biennio puntando sul METODO DI STUDIO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO – ACCOGLIENZA - EMPATIA E BENESSERE A SCUOLA – LIFE SKILLS.
2. dare precedenza nel biennio alle discipline dei quattro assi culturali: (Obbligo di istruzione Linee guida - Decreto 22 agosto 2007) che costituiscono la trama su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva (imparare ad imparare, progettare, comunicare,

collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione);

- a. linguaggi;
 - b. matematico;
 - c. scientifico-tecnologico;
 - d. storico-sociale
3. prevedere per ogni anno del triennio almeno un'attività di alternanza scuola-lavoro, progettando percorsi in equivalenza in cui alcune parti dell'attività didattica venga svolta direttamente in azienda,
4. decidere le attività "UTILI" nell'ambito dell'Alternanza Scuola – Lavoro, avendo presente questa divisione dei tempi:
- a. classi terze: "l'azienda va a scuola", istituzione per tutte le terze di attività laboratoriale in Impresa formativa simulata,
 - b. classi quarte: "la scuola va in azienda", istituzione per tutte le quarte di attività di stage, tirocini formativi e percorsi in equivalenza presso aziende del territorio,
 - c. classi quinte: "prepararsi alla scelta", con attività di orientamento all'università e al lavoro.
5. lavorare partendo dalla programmazione di classe (USO DEL 20% autonomia scolastica – Progettazione MODULARE)
6. prevedere tempi: stilare un organigramma mensile delle attività, sia per le programmazioni di classe che per i piani di lavoro di ogni singolo docente;
7. prevedere spazi:
- a. impresa simulata e visite aziendali (per le classi terze- tutta la classe)
 - b. stage - alternanza (con moduli didattici che gli studenti svilupperanno in azienda) - tirocini formativi (apprendistato - certificazione) a scuola o nelle agenzie di formazione con esperti del lavoro (per le classi quarte - tutta la classe)

- c. **ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO O AL LAVORO** attraverso preparazione mirata al superamento dei test d'ingresso per le Università - borsa lavoro, orientamento lavorativo e collocamento attuato dalla scuola (classi quinte – tutta la classe);
8. individuare eccellenze e prevedere attività mirate alla loro valorizzazione;
 9. predisporre strumenti per migliorare la comunicazione;
 10. comunicazione degli eventi sul sito web della scuola/FORUM
 11. scambi europei: e-twinning, stage linguistici all'estero, l'Euro-sportello, progetti con finanziamenti dell'Unione europea: Comenius, Leonardo.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Aterno-Manthonè" nasce dalla fusione di due storici Istituti Tecnici della Città di Pescara: I.T.C. "Aterno" e I.T.C.G. "G. Manthonè" sotto la dirigenza della dott.ssa Donatella D'Amico.

La fusione è avvenuta a seguito del decreto di dimensionamento del 10 gennaio 2011 della Provincia di Pescara in attuazione dei decreti-legge e regolamenti che hanno inteso realizzare una maggiore efficacia ed efficienza del sistema scolastico.

L'**Aterno**, nato nel 1933 come Collegio Aterno, gestito dai padri Resurrezionisti polacchi, ha ospitato il Liceo Classico più famoso d'Abruzzo fino al 1945, quando si è trasformato in Liceo Scientifico. Nel 1987 i padri hanno ceduto alla provincia di Pescara tutto il complesso, diventato sede dell' ITC che ha ripreso il nome "Aterno" per unanime decisione del collegio dei docenti che ha voluto in questo modo onorare una tradizione significativa nella storia culturale dell'Abruzzo.

Nel corso degli anni la scuola si è distinta per importanti iniziative didattiche, culturali e sociali, per le quali ha ricevuto diversi riconoscimenti.

Ne citiamo alcune:

- nel 1992 l'Aterno ha vinto il campionato italiano di calcio studentesco ed ha partecipato al campionato europeo raggiungendo un autorevole 3° posto.
- Nello stesso anno l'Istituto ha partecipato al BGame, gioco didattico ideato dall'Università Bocconi, che permette di simulare al computer la gestione del budget di una famiglia tipo e si è fatto onore giungendo in diversi anni ai primi posti.
- Nell'anno 2000/2001 gli alunni si sono classificati al 1° posto nei Campionati Italiani di Bridge, al 1° posto nella selezione regionale per l'I.G. Students.
- Nell'anno 2001/2002 l'Aterno è stato scelto come Scuola Pilota, coordinatore di bacino per l'Abruzzo, dal Ministero della Pubblica Istruzione, per l'attuazione del "Progetto Pilota – Valutazione della scuola italiana.
- Nell'anno 2005/2006 l'Istituto ha realizzato il progetto "Multilingual gastronomic exhibition".

Inoltre la scuola è stata sede della manifestazione relativa al progetto "Studenti in strada" finalizzata al conseguimento dell'idoneità alla guida del ciclomotore.

L'I.T.C. "Aterno" nel 2009 ha organizzato in collaborazione con A.S. "Parco De Riseis" il Convegno "Diversamente abili – Ugualmente atleti"

Il 20 marzo 2009 l'I.T.C. Aterno ha ospitato la campagna informativa "L'EUROPA INFORMA AL VOTO" promossa dal Parlamento Europeo e dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Nell'anno 2009/2010: l'I.T.C. Aterno diviene sede del GLIP (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale per l'Handicap) per la provincia di Pescara.

Prosegue nel suo ruolo di scuola capofila per l'Azione Pegaso e scuola capofila per la Rete Porta Nuova, la quale associazione di scuole è finalizzata a valorizzare la presenza nella circoscrizione Porta Nuova di Pescara di un'offerta formativa di grande qualità (ITC Aterno + IPSIA Michetti + Istituto d'Arte Bellisario, Istituto Magistrale Marconi e IPSSAR De Cecco).

Nell'anno scolastico 2010/2011 un gruppo di alunni risulta vincitrice del concorso dal titolo "EMEPOLIS la mia città", un portale che attraverso l'utilizzo di smartphone e social network diviene il punto di incontro fra le segnalazioni dei cittadini e le risposte dell'amministrazione.

L'obiettivo è quello di favorire la partecipazione di tutti alla 'gestione' della propria città, responsabilizzare la classe dirigente e politica e aiutare l'opinione pubblica a valutare l'efficienza dell'amministrazione. Il progetto è stato premiato per il ruolo che hanno le tecnologie, quale strumento democratico che aiuta a migliorare il rapporto con le istituzioni.

L'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri "Gabriele Manthonè" nasce cinquanta anni fa, il 1° Ottobre 1959.

La scuola è intitolata a Gabriele Manthonè (nato a Pescara il 24 Ottobre 1764, morto a Napoli il 24/9/1799), patriota della Repubblica Partenopea di cui fu ministro della Guerra Marina e Affari esteri.

La prima sede si trovava in via dei Sanniti.

Nel 1966 venne inaugurata la nuova sede di via Spaventa.

Nel 1989 l'intero Istituto si è trasferito in via Tiburtina 202 nella sua attuale sede.

Dagli anni '80 ad oggi gli indirizzi sono stati via via tutti innovati con l'introduzione di numerosi progetti sperimentali: IGEA e Brocca per i corsi ragionieri, Mercurio per l'indirizzo programmatori, Erica per i periti aziendali e Progetto 5 per i geometri.

Nell'anno scolastico 96/97 è stato istituito il Corso Serale Commerciale – indirizzo Giuridico economico aziendale - per studenti lavoratori (progetto Sirio), nell'anno successivo il Progetto dell'autonomia scolastica (Liceo Tecnico indirizzi Amministrazione e controllo di gestione e

Turistico) in sintonia con le linee innovative della riforma scolastica, nell'anno scolastico 2000/2001 il Corso Serale Ragionieri Programmatori – indirizzo informatico gestionale - per studenti lavoratori, e per l'anno scolastico 2001/2002 il Liceo Tecnico per le Attività Gestionali: indirizzo Comunicazione e Marketing.

L'istituto organizza, altresì, corsi di specializzazione I.F.T.S. post diploma al fine di seguire gli allievi anche dopo il conseguimento del diploma e permettere di acquisire maggiori capacità operative professionalizzanti per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto Manthonè di Pescara, arricchisce, già da diversi anni, l'offerta formativa con un importante servizio per gli utenti interni ed esterni. Il Manthonè è stato infatti nominato Test Center capofila per il conseguimento della Patente europea del computer (E.C.D.L. – European Computer Driving Licence) nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato tra il Ministero della Pubblica Istruzione e l'A.I.C.A. (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico).

Dall'anno scolastico 2003-2004 l'Istituto è anche Test Center MOS (Microsoft Office User Specialist).

CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Aterno- Manthonè" è ubicato nel contesto territoriale corrispondente alla III Circoscrizione del Comune di Pescara in via Tiburtina n. 202.

Fin dagli anni '70 una forte urbanizzazione ha completamente "saldato" l'originario borgo di Villa del Fuoco con il centro di Pescara.

Negli anni '80 si è avuta una ulteriore urbanizzazione con l'insediamento del Consorzio di cooperativa edili "Aternum" che ha portato nella zona oltre 800 famiglie. Ciò ha determinato la costituzione di un grande quartiere di tipo periferico con fenomeni di immigrazione e il conseguente aumento della popolazione scolastica sia per la fascia corrispondente alla scuola elementare che per la scuola di 1° e 2° grado.

Insedimenti industriali nella zona e la provenienza dei giovani da famiglie operaie, impiegatizie, artigianali e commerciali, giustificano la presenza di un istituto ad indirizzo commerciale in questa zona della città di Pescara.

Il quadro della popolazione scolastica si presenta abbastanza eterogeneo.

L'istituto, pertanto, al fine di promuovere il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica, promuove iniziative di accoglienza, di orientamento formativo e di individualizzazione didattica volte a favorire l'apprendimento degli studenti e, nello stesso tempo, a valorizzare le eccellenze attraverso iniziative di ricerca e di approfondimento, specifiche e di progetto.

LA RIFORMA DEGLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

In base a quanto disposto dall'art. 64, comma 4 del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha predisposto per l'istruzione secondaria superiore il seguente riordino:

LICEI	ISTITUTI TECNICI	ISTITUTI PROFESSIONALI
<ul style="list-style-type: none">➤ Liceo artistico➤ Liceo classico➤ Liceo scientifico o scientifico tecnologico➤ Liceo linguistico➤ Liceo musicale e coreutico➤ Liceo delle scienze umane	<ul style="list-style-type: none">➤ Settore economico➤ Settore tecnologico	<ul style="list-style-type: none">➤ Settore dei servizi➤ Settore industria e artigianato

In particolare lo schema di regolamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi del predetto articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 prevede che gli Istituti Tecnici dovranno avere la seguente identità che si caratterizzerà per:

- una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico
- un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per un rapido

inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore

I percorsi degli istituti tecnici si dovranno riferire a risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze anche in relazione alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa del 23/4/2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio dell'Unione europea.

Il percorso verrà articolato in: 2 bienni e 1 quinto anno (il secondo biennio e l'ultimo anno costituiscono l'articolazione di un complessivo triennio).

Gli apprendimenti saranno suddivisi in un'area di insegnamento generale comune e in aree di indirizzo specifiche comprese in ciascuno dei due settori degli Istituti tecnici, che potranno essere ulteriormente specificate in opzioni.

Il **primo biennio** articolato, per ciascun anno in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;

Il **secondo biennio** articolato per ciascun anno in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;

Il **quinto anno** articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Il **primo biennio** è finalizzato:

- all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, come previsto dal decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139
- all'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa, anche per favorire la reversibilità delle scelte degli studenti.

Il **secondo biennio** e il **quinto anno** costituiscono articolazioni, all'interno di un **complessivo triennio** nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i **contenuti scientifici, economico-giuridici e tecnici** delle aree di indirizzo vengono approfonditi per assumere progressivamente connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, un'adeguata **competenza professionale di settore**, idonea anche per la **prosecuzione degli studi** a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento **all'esercizio delle professioni tecniche**.

AREE D'INDIRIZZO

Si prevedono opzioni che si configurano come ulteriori articolazioni per rispondere a specifici bisogni produttivi del territorio.

Si prevede un ordinamento più flessibile per consentire la realizzazione di un'offerta formativa coordinata a livello regionale.

Le opzioni possono essere utilizzate dalle scuole nei limiti delle dotazioni organiche disponibili e solo se comprese in un apposito elenco nazionale che conterrà anche le classi di concorso.

Nel diploma rilasciato a conclusione dell'esame di Stato sono certificate le competenze acquisite dallo studente anche con riferimento alle opzioni scelte.

Naturalmente le scuole continuano a fruire delle quote di flessibilità consentite dall'autonomia per realizzare attività e insegnamenti facoltativi opzionali coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente:

- entro il 20% del monte orario nel primo biennio;
- entro il 30% del monte orario nel secondo biennio;
- entro il 35% del monte orario nel quinto anno

Nelle quote di flessibilità, è possibile, quindi:

- articolare le aree di indirizzo in opzioni anche con insegnamenti alternativi;
- scegliere insegnamenti alternativi compresi in un apposito elenco nazionale, definito con regolamento ministeriale, per rispondere a particolari esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, senza incorrere in una dispendiosa proliferazione e frammentazione di indirizzi.

Per la realizzazione delle aree d'indirizzo gli Istituti Tecnici:

- costituiscono **dipartimenti** per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa;
- costituiscono un **comitato tecnico-scientifico** con una composizione paritetica di docenti e di esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica;
- possono stipulare contratti d'opera con **esperti del mondo del lavoro** e delle professioni.

I percorsi si realizzano attraverso:

Metodologie didattiche innovative	<ul style="list-style-type: none">• metodologie finalizzate a sviluppare competenze mediante l'utilizzo diffuso di una didattica laboratoriale in tutti gli ambiti disciplinari, l'analisi e la soluzione dei problemi, il lavoro per progetti (300 ore annuali di laboratorio);• percorsi orientati alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> percorsi strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, ivi compresi il volontariato ed il privato sociale; raccordo più stretto con le imprese, attraverso la più ampia diffusione di stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro che sono strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio.
Studio delle lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> studio dell'inglese rinforzato come lingua straniera per tutti gli indirizzi; possibilità di insegnamento in inglese di almeno una delle discipline di indirizzo.

L'attività didattico-educativa nel primo biennio sarà impostata in modo da raggiungere determinati obiettivi:

- AGIRE IN MODO AUTOMONO E RESPONSABILE
- COLLABORARE E PARTECIPARE
- IMPARARE AD IMPARARE
- COMUNICARE
- PROGETTARE
- RISOLVERE PROBLEMI
- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
- ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Inoltre la riforma della Scuola Secondaria Superiore fa propri gli Assi culturali introdotti nell'ordinamento dalla Riforma Fioroni nel 2007.

Gli studenti, infatti, possono acquisire le Competenze chiave di cittadinanza attraverso le conoscenze e le abilità riferite a competenze di base che sono ricondotte ai quattro Assi culturali qui di seguito riportati:

Asse dei linguaggi

L'Asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La padronanza della lingua

italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.

La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa. L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

Padronanza della lingua italiana:

- I - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- II - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- III - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- IV - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- V - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- VI - Utilizzare e produrre testi multimediali

Asse matematico

L'Asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.

La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione:

- I - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- II - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- III - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- IV - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico

L'Asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo. L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzioni di modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche.

Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale.

E' molto importante fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze al confine tra le discipline anche diversi da quelli su cui si è avuto conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico e, in particolare, relativi ai problemi della salvaguardia della biosfera.

Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

- I - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- II - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- III - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Asse storico-sociale

L'Asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo.

Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.

Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.

La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

La raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione:

- I- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- II- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- III- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Con la Riforma della Scuola Secondaria Superiore assume un ruolo centrale la valutazione delle competenze.

E' una procedura complessa, poiché non si limita ad accertare le sole conoscenze o le abilità acquisite, ma riveste l'intero processo di apprendimento dello studente.

Una competenza, infatti, si considera raggiunta e, quindi valutabile, secondo i vari livelli predefiniti, quando uno studente è in grado di affrontare un compito e/o realizzare un prodotto a lui assegnato, utilizzando le sue risorse personali e quelle, se disponibili, esterne, utili o necessarie, in maniera non ripetitiva o banale.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Con il D.M. n°9 del 27 gennaio 2010 il Ministero ha emanato un modello di certificazione delle competenze che le scuole possono adottare, nella loro autonomia.

Detto modello deve essere compilato per tutti gli studenti a conclusione dello scrutinio finale delle seconde classi della scuola secondaria superiore di ogni tipo, ordine, indirizzo ed è rilasciato su richiesta degli interessati.

Per gli studenti che hanno compiuto il 18° anno di età e che non sono stati scrutinati a conclusione della seconda classe della scuola superiore, le scuole rilasciano, d'ufficio, solo l'attestazione di proscioglimento dall'obbligo d'istruzione, corredata dalla documentazione degli esiti dell'ultimo scrutinio.

La certificazione contiene l'attribuzione dei livelli raggiunti, in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti.

Essa rappresenta uno strumento utile per sostenere i processi di apprendimento, per favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, per consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e per l'inserimento nel mondo del lavoro. Risponde, inoltre, all'esigenza di assicurare alle famiglie e agli studenti informazioni sui risultati di apprendimento declinati in competenze.

LE UNITA' DI APPRENDIMENTO (didattiche e formative)

Con la Riforma viene sancito il superamento della programmazione curricolare centrata sugli obiettivi didattici di insegnamento-apprendimento per lasciare spazio ad un nuovo indirizzo metodologico fondato sulle unità di apprendimento.

Esse sono *didattiche* in quanto esplicitano le strategie attraverso cui attuare il processo di apprendimento e *formative* perché contengono la funzione educativa che è il fine della formazione dello studente.

Le unità di apprendimento sostituiscono le tradizionali unità didattiche, che avevano lo scopo di trasmettere conoscenze e abilità astrattamente considerate e si pongono come strumento per sviluppare, in maniera armonica, le capacità degli studenti di fare propri gli apprendimenti concretamente acquisiti e di essere in grado di spenderli in occasioni variamente complesse.

Questa innovazione lascia all'autonomia delle singole scuole ed alla libertà di insegnamento dei docenti la scelta delle modalità attraverso cui realizzare gli obiettivi formativi prefissati.

La nuova metodologia didattica conduce i consigli di classe a porre l'attenzione soprattutto sul *processo* attraverso cui si genera l'apprendimento formativo e su come l'attivazione delle conoscenze e delle abilità disponibili possano trasformarsi concretamente in competenze.

Poiché l'apprendimento è individuale e personale, il percorso progettato dalla scuola viene articolato e differenziato in base alle capacità degli allievi, alle loro motivazioni, ai bisogni e agli interessi (c.d. *personalizzazione dei percorsi*).

Attraverso le unità di apprendimento i docenti progettano:

- a) gli obiettivi formativi da raggiungere intermini di competenze
- b) le conoscenze e le abilità che implementano la capacità di raggiungere le competenze progettate
- c) i metodi, le strategie, i tempi e gli strumenti da adottare
- d) le modalità per la verifica, la valutazione e la documentazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

VALUTAZIONE E TITOLI FINALI

Al superamento dell'esame di stato conclusivo dei percorsi degli istituti tecnici viene rilasciato il **diploma di perito**, indicante l'indirizzo seguito dallo studente e le competenze acquisite, anche in riferimento alle eventuali opzioni scelte.

Il predetto diploma costituisce titolo necessario per l'accesso all'università ed agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico.

NUOVO ORDINAMENTO-RIFORMA

Gli alunni che si iscrivono nell'ITCG "Aterno-Manthonè" di Pescara possono scegliere tra le seguenti offerte formative

<u>SETTORE ECONOMICO</u>	SETTORE TECNOLOGICO
1. Amministrazione, Finanza e Marketing; 2. Turismo	Omissis 1. Tessile, Abbigliamento e Moda Omissis 2. Costruzioni, Ambiente e Territorio

SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZI

1. Amministrazione, Finanza e Marketing;
2. Turismo

PROFILO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

- Il **Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing** ha competenze specifiche nel campo dei **macro-fenomeni economici** nazionali ed internazionali, della **normativa civilistica e fiscale**, dei **sistemi aziendali** (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di **marketing**, dei prodotti **assicurativo-finanziari** e dell'**economia sociale**.
- Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle **linguistiche** e **informatiche** per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Biennio Unico

Amministrazione, Finanza e Marketing

DISCIPLINE	1° Biennio	
	1^	2^
Attività e insegnamenti generali		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Attività ed insegnamenti di indirizzo		
Scienze integrate (Fisica)	2	
Scienze integrate (Chimica)		2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Seconda lingua comunitaria	3	3
Economia aziendale	2	2
Diritto		
Economia politica		
Totale ore settimanali	32	32

TRIENNIO

Indirizzo: Sistemi Informativi Aziendali

DISCIPLINE	2° Biennio		5° Anno
	3^	4^	5^
Attività e insegnamenti generali			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3*
Diritto ed economia			
Scienze integrate			
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Attività ed insegnamenti di indirizzo			
Scienze integrate (Fisica)			
Scienze integrate (Chimica)			
Geografia			
Informatica e Laboratorio	4*	5*	5*
Seconda lingua comunitaria	3		
Economia aziendale	4*	7*	7*
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Totale ore settimanali	32	32	32

Le discipline con * prevedono la compresenza di Insegnanti tecnico-pratici

TRIENNIO

Indirizzo: Relazioni Internazionali per il Marketing

DISCIPLINE	2° Biennio		5° Anno
	3^	4^	5^
Attività e insegnamenti generali			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto ed economia			
Scienze integrate			
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Attività ed insegnamenti di indirizzo			
Scienze integrate (Fisica)			
Scienze integrate (Chimica)			
Geografia			
Informatica			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Economia aziendale			
Economia aziendale e geo-politica	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Tecnologie della comunicazione	2	2	
Totale ore settimanali	32	32	32

PROFILO: TURISMO

- Il **Perito nel Turismo** ha competenze specifiche nel campo dei **macrofenomeni economici**, della **normativa civilistica e fiscale**, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del **settore turistico**.
- Opera nel **sistema produttivo** con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico.
- Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle **linguistiche e informatiche** per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa

Turismo

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Attività e insegnamenti generali					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività ed insegnamenti di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Discipline turistiche aziendali e laboratorio			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2

Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
-------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

PROFILO: COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

- Il Perito delle Costruzioni, Ambiente e Territorio: ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale risorse ambientali;
- possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti, nel rilievo topografico, nella stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nei diritti reali che li riguardano, nell'amministrazione di immobili e nello svolgimento di operazioni catastali;
- relativamente ai fabbricati interviene nei processi di conversione dell'energia, è in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico;
- è in grado di organizzare tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute nei luoghi di vita e di lavoro;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte;
- conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

Biennio Unico

Costruzioni, ambiente e territorio

DISCIPLINE	1° biennio	
	1°	2°
Attività e insegnamenti generali		
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua Inglese	3	3
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1
Attività ed insegnamenti di indirizzo		
Scienze integrate (Fisica) *	3	3
Scienze integrate (Chimica) *	3	3
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica *	3	3
Tecnologie Informatiche *	3	
Scienze e tecnologie applicate (Costruzioni)		3
Complementi di matematica		
Gestione di cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro		
Progettazione, Costruzioni e Impianti		
Geopedologia, Economia ed Estimo		
Topografia		

Totale ore settimanali	32	32
-------------------------------	-----------	-----------

Le discipline con * prevedono la compresenza di Insegnanti tecnico-pratici

TRIENNIO

Indirizzo: GEO-AMBIENTALE

DISCIPLINE	2° biennio		5° anno
	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti generali			
Lingua e Letteratura Italiana – Espressione tecnica	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica–Calc. matriciale–Fogli elettr./database	3	3	3
Diritto ed economia – Bilancio ambientale			
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)			
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1
Attività ed insegnamenti di indirizzo			
Scienze integrate (Fisica) * - Energie rinnovabili			
Scienze integrate (Chimica) * - Bioedilizia			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica * - Studio e progettazione degli organismi edilizi			
Tecnologie Informatiche *			
Scienze e tecnologie applicate			
Complementi di matematica	1	1	
Gestione di cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	2	2	2
Tecnologie e Gestione del territorio e ambiente – Genio rurale	6	6	6
Geologia e Geologia applicata	5	5	5
Topografia e Costruzioni	3	3	4

Totale ore settimanali	32	32	32
-------------------------------	-----------	-----------	-----------

Le discipline con * prevedono la compresenza di Insegnanti tecnico-pratici

TRIENNIO

Indirizzo: GEO FISCALISTA

DISCIPLINE	2° biennio		5° anno
	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti generali			
Lingua e Letteratura Italiana – Espressione tecnica	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica–Calc. matriciale–Fogli eletr./ database	3	3	3
Diritto ed economia – Contabilità dei lavori			
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)			
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1
Attività ed insegnamenti di indirizzo			
Scienze integrate (Fisica) * - Risparmio energetico			
Scienze integrate (Chimica) * - Bioedilizia			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica * - Elementi di diagnostica degli organismi costruttivi			
Tecnologie Informatiche *			
Scienze e tecnologie applicate			
Complementi di matematica	1	1	
Gestione di cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	2	2	2
Tecnologie e Gestione del territorio e ambiente – Genio rurale	6	6	6
Geologia e Geologia applicata	5	5	5
Topografia e Costruzioni	3	3	4

Totale ore settimanali	32	32	32
-------------------------------	-----------	-----------	-----------

Le discipline con * prevedono la compresenza di Insegnanti tecnico-pratici

SISTEMA MODA

Si evidenzia, inoltre, come dall'anno scolastico 2012/2013 l'Istituto ha richiesto l'attivazione di un ulteriore indirizzo: Sistema Moda relativo al Settore Tecnologico.

Sistema Moda: integra competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzature e moda; presenta le due articolazioni;

1. Tessile, Abbigliamento e Moda, per l'approfondimento delle competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda;
2. Calzature e Moda, che approfondisce le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai processi e prodotti per la realizzazione di calzature e di accessori moda.

SISTEMA MODA

“Tessile, abbigliamento e moda” e “Calzature e moda”

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti generali					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Attività ed insegnamenti di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica) *	3	3			
Scienze integrate (Chimica) *	3	3			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica *	3	3			
Tecnologie Informatiche *	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali			3	3	3
Economia e Marketing delle aziende settore moda			2	3	3
Tecnol. dei materiali e processi produtt.organizzativi			5	4	5
Ideazione progettaz.industriaz.prodotti moda			6	6	6

Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
-------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Le discipline con * prevedono la compresenza di Insegnanti tecnico-pratici

VECCHIO ORDINAMENTO

CORSI ATTIVATI

I corsi a tutt'oggi ancora funzionanti secondo il vecchio ordinamento (IGEA, MERCURIO, ITER, ERICA, GEOMETRI, LICEO TECNICO) sono in esaurimento in quanto la Riforma dell'ordinamento ha previsto una nuova e semplificata offerta scolastica. Pertanto i Corsi di seguito indicati nel corrente a.s. 2011/2012 sono funzionanti solo per il triennio e si esauriranno gradualmente nell'a.s. 2013/2014 (ultimo anno).

CORSO PER RAGIONIERI (IGEA)

Nato come progetto assistito del M.P.I. per adeguare i programmi alle nuove esigenze espresse dalla società, è diventato corso ordinario dal 1° Settembre 1996, in sostituzione del corso tradizionale ad indirizzo amministrativo.

Il corso di studi si propone di formare una figura professionale provvista di una consistente cultura generale e ampia conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, contabile, fiscale e organizzativo.

L'uso sistematico del computer e lo studio di due lingue straniere accompagnano gli alunni fino alla quinta classe.

Il diplomato di questo indirizzo può operare in aziende di varia natura e dimensione e il tipo di preparazione acquisito consente anche di svolgere validamente lavoro autonomo con assunzione di iniziative imprenditoriali.

La coerente prosecuzione degli studi universitari può essere orientata verso corsi di laurea o di laurea breve in facoltà ad indirizzo economico-aziendale, economico-commerciale, giuridico, politico, sociale.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	III	IV	V
Religione/attività alternative	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
1° lingua straniera	3	3	3
2° lingua straniera	3	3	3
Diritto	3	3	3
Matematica applicata	4	3	3
Geografia economica	3	2	3
Economia aziendale e laboratorio	6	8	7
Economia politica/Scienze delle finanze	2	2	2
Trattamento testi e dati	-	-	-
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

CORSO PER RAGIONIERI PROGRAMMATORI - PROGETTO MERCURIO

Il corso di studi intende formare una figura professionale con competenze sia amministrativo-contabili sia informatiche, capace di inserirsi in contesti aziendali caratterizzati dalla presenza di sistemi informativi automatizzati.

Il diplomato di questo indirizzo può operare in aziende di varia natura e dimensione. In questi anni ha trovato soddisfacente collocazione nelle posizioni di lavoro informatico-gestionale e ciò conferma la validità delle scelte di fondo che caratterizzano l'indirizzo.

Il titolo conseguito (ragioniere programmatore) consente anche di svolgere validamente lavoro autonomo con assunzione di iniziative imprenditoriali.

La coerente prosecuzione degli studi universitari può essere orientata verso corsi di laurea o di laurea breve in facoltà ad indirizzo economico-aziendale, giuridico, informatico, scientifico.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	III	IV	V
Religione/ Attività alternativa	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
1° lingua straniera (inglese)	3	3	3
Diritto	3	3	2
Matematica applicata	4(1)*	4(1)*	5(2)*
Economia aziendale e laboratorio	6(2)*	8(2)*	7(2)*
Economia politica/ Scienze della finanza	3	2	2
Trattamento testi e dati	-	-	-
Informatica	5(2)*	4(3)*	5(3)*
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

* compresenza ITP

CORSO TURISTICO

PROGETTO ITER - Periti per il Turismo

Il progetto ITER, indirizzo turistico, risponde alle esigenze di un paese come l'Italia che fonda in misura non piccola la propria economia sull'attività turistica e risponde alle insistenti richieste di figure professionali nel settore turistico all'interno di aziende private e di Enti Pubblici. Garantisce, quindi, l'acquisizione di specifiche competenze di marketing, di progettazione, di consulenza, di comunicazione, di documentazioni e relazionali

Finalità

La proposta di un Istituto tecnico per il Turismo consiste nell'offrire:

- formazione culturale generale (obiettivo comune a tutta l'istruzione secondaria superiore)
- formazione di solida competenza linguistica e comunicativa come strumento di interscambio pratico, ma anche come mezzo per comprendere, con la lingua, la "cultura" dei viaggiatori stranieri, le loro aspettative, ect..)
- formazione di adeguata competenza professionale (intesa come la capacità di gestire una piccola o media azienda turistica in modo moderno, agile, ed efficace, anche in rapporto alla multiforme normativa di settore italiana e a quella comunitaria europea, che influenzerà in misura crescente la vita delle aziende turistiche).

Struttura

Visite, viaggi di istruzione, scambi classe con scuole di altri Paesi dell'Unione Europea, soggiorni estivi all'estero, stage obbligatori presso agenzie o uffici turistici, grandi alberghi, centri congressi, aeroporti sono attività previste dal curriculum, come fase di collegamento con il mondo del lavoro, in modo che l'esperienza entri a far parte del percorso formativo.

Nel quadro orario viene evidenziato: un notevole apporto di lingue straniere, un alleggerimento di Matematica e Informatica, e l'inserimento di Arte e Territorio per una conoscenza approfondita dell'ambiente .

Nello studio delle lingue straniere, in particolare, i docenti possono avvalersi anche di strumenti informatici. L'Istituto dispone, infatti, di un modernissimo *laboratorio attrezzato per lo studio delle lingue* dotato di una postazione per il docente e di postazioni per i singoli allievi collegate da una rete didattica; i docenti, dalla loro postazione, possono in ogni momento interagire in tempo reale con i singoli allievi, controllando il lavoro che essi stanno svolgendo, apportando eventuali correzioni, ecc. Disponendo di questi strumenti informatici i docenti hanno, pertanto, la possibilità di

- ✓ *Ampliare e diversificare l'offerta formativa*
- ✓ *Motivare maggiormente gli alunni allo studio delle lingue*
- ✓ *Curare la comprensione e la produzione orale*

QUADRO ORARIO INDIRIZZO TURISTICO – Progetto ITER

Materie	Triennio		
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
1° lingua straniera Nota 1 2 3	4	3	3
2° lingua straniera Nota 2 3	3	3	3
3° lingua straniera Nota 4	3	3	3
Arte e Territorio	2	2	2
Matematica Informatica	3	3	3
Geografia del Turismo	2	2	2
Discipline Turistico-Aziendali	3	4	4
Diritto ed Economia			
Diritto e Legislazione Turistica	3	3	3
Trattamento testi			
Educazione Fisica	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32

Nota n.1 Lingua studiata nella scuola media.

Nota n.2 Una delle due lingue quinquennali deve essere "Inglese".

Nota n.3 /4 Dalla 2° classe fino alla 5° classe è prevista la compresenza di una ora con esperti di Madrelingua.

PERITI LINGUISTICO AZIENDALI - PROGETTO ERICA

Unico in Abruzzo, il corso, rispetto all'indirizzo tradizionale, valorizza ulteriormente sia la formazione culturale complessiva sia quella d'indirizzo. Lo studio delle tre lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo o Tedesco) fino alla classe quinta, con la presenza di conversatori di madre lingua, lo studio della Matematica e dell'Informatica, quello della Storia dell'Arte e del Territorio, garantiscono una preparazione completa e flessibile, che favorisce un agevole inserimento in un mondo economico in continua evoluzione. Completano la preparazione moderni laboratori e un sistema televisivo che permette di ricevere programmi trasmessi da emittenti in lingua straniera. Proprio perché in sintonia con le linee di sviluppo dell'economia del mondo del lavoro, il progetto Erica è stato inserito in EURONET, rete di progetti europei all'avanguardia nella formazione tecnica e professionale basata sull'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione.

Nell'ambito dell'Autonomia Scolastica, inoltre, nell'anno scolastico 2007/2008, è stato introdotto, fin dalla prima classe, lo studio della terza lingua, a scelta tra spagnolo e tedesco.

Il diplomato di questo indirizzo può operare in aziende di varia natura, soprattutto con quelle orientate verso il commercio estero dove la conoscenza delle lingue straniere è ormai un requisito essenziale. Può svolgere validamente attività di lavoro autonomo e assumere iniziative imprenditoriali.

La coerente prosecuzione degli studi può essere orientata verso corsi di laurea in scienze economiche aziendali, lingue e, soprattutto, verso la Scuola Superiore di Lingue per traduttori ed interpreti.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	III	IV	V
Religione /attività alternative	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
1^lingua straniera	4(1)*	4(1)*	4(1)*
2^lingua straniera	4(1)*	4(1)*	4(1)*
3^lingua straniera	4(1)*	3(1)*	3(1)*
Matematica	3	3	3
Geografia generale e antropologica	2	2	2
Diritto e economia aziendale	4	5	5
Storia dell'arte e del territorio	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

*compresenza di insegnante di madre lingua

CORSO PER GEOMETRI - PROGETTO CINQUE – Sperimentale CAD

La preparazione specifica del diplomato geometra si basa prevalentemente sul possesso di capacità grafico-progettuali relative ai settori del rilievo e delle costruzioni e di concrete conoscenze inerenti agli interventi di programmazione e di realizzazione nel territorio e nell'ambiente.

La formazione, integrata da idonee capacità linguistico-espressive e logico-matematiche, è completata da buone conoscenze economiche, giuridiche ed amministrative e consente al diplomato l'inserimento in situazioni di lavoro diversificate e/o la prosecuzione degli studi.

Il livello di formazione, orientato verso l'operatività professionale, viene raggiunto tramite l'acquisizione dei principi e dei metodi fondamentali delle aree di competenza.

Frequenti esercitazioni e incontri con esperienze reali rendono familiari all'alunno le moderne tecniche operative e ne stimolano la propensione al continuo aggiornamento, una volta diplomato.

L'istituto è fornito di un laboratorio di informatica per il disegno C.A.D. e stazione G.P.S. per i rilievi topografici via satellite.

Il diplomato di questo indirizzo può trovare impiego nelle amministrazioni pubbliche e nelle imprese edili.

Può svolgere validamente attività di lavoro autonomo nel campo delle perizie giudiziarie ed assicurative, nei rilevamenti topografici e pratiche catastali di ogni tipo, nelle gestioni e problematiche condominiali e nel campo delle costruzioni civili e rurali.

La coerente prosecuzione degli studi può essere orientata verso facoltà universitarie ad indirizzo scientifico (Ingegneria, Architettura, Agraria).

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	III	IV	V
Religione/attività alternative	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera	2	2	2
Diritto ed elementi di economia	2	2	2
Matematica e Informatica	3	3	2
Disegno e progettazione	3	3	3
Costruzioni	4	4	4
Topografia e Fotogrammetria	4	4	4
Impianti	2	2	3
Ecologia, Geopedologia, Estimo	4	4	4
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

PROGETTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA

LICEO TECNICO

Unico in Abruzzo, il corso si suddivide in un biennio di orientamento e in tre trienni di indirizzo:

- Liceo Tecnico indirizzo Amministrazione e Controllo di Gestione
- Liceo Tecnico indirizzo Turistico
- Liceo Tecnico indirizzo Comunicazione e Marketing

I tre curricula sono strutturati in:

Area comune: comprende le discipline fondanti per tutti gli indirizzi e intende assicurare una base di competenze culturali e professionali

Area di riferimento specifico: comprende le discipline caratterizzanti l'indirizzo e discipline opzionali la cui scelta esprime l'offerta formativa dell'istituto, in coerenza con le esigenze del territorio e con il profilo professionale

Area dell'integrazione: progettata interamente dai singoli istituti, sempre in raccordo con il territorio, è finalizzata sia all'arricchimento culturale che all'integrazione dei contenuti professionali.

Per tutte le discipline è previsto un monte ore biennale (biennio) e un monte ore triennale (triennio) che, fermo restando il vincolo delle trentuno ore settimanali più due d'integrazione per il biennio e le trenta ore settimanali più tre d'integrazione per il triennio, può essere ripartito dalle singole istituzioni scolastiche, fra i diversi anni secondo autonome, ma coerenti, scelte.

Il diplomato del Liceo tecnico per le attività gestionali possiede un'ampia cultura generale, capacità logico-interpretative e linguistico-espressive derivanti dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi oltre che progettare in ambito organizzativo-gestionale.

Lo studente sviluppa inoltre una mentalità flessibile che lo rende capace di acquisire nuove competenze per adeguarsi alle mutevoli situazioni aziendali. In particolare il diplomato del settore

amministrativo e controllo di gestione è in grado di utilizzare appropriati strumenti per programmare, rilevare e controllare l'attività aziendale, stendere rapporti per favorire processi decisionali e contribuire alla definizione delle strategie aziendali, mentre quello del settore turistico è capace di utilizzare le procedure automatizzate per programmare, rilevare e controllare l'attività delle imprese turistiche, utilizzare le diverse strategie di marketing turistico e progettare viaggi e soggiorni utilizzando in modo coordinato i servizi turistici.

I tre diplomi consentono di proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria e di svolgere validamente lavoro autonomo con assunzione di iniziative imprenditoriali.

In quanto ormai previsto dal regolamento sull'autonomia, l'istituto, in relazione a specifiche esigenze formative, può modificare gli assetti orari fissati per gli insegnamenti dell'area comune con quelli dell'area di riferimento specifico, attraverso la quota di flessibilità che non può superare il 20% del monte ore annuale di ciascuna disciplina.

**QUADRO ORARIO del LICEO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE E
CONTROLLO DI GESTIONE**

Area comune	III	IV	V
Religione /attività alternativa	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Italiano	4	4	4
Elementi di lett. e storia delle arti			
Storia			
Storia scienze umane e sociali	3	3	3
Lingua straniera 1° (inglese)	3(1)*	3(1)*	3(1)*
Lingua straniera 2°			
Matematica	4	3	3
Diritto ed economia	6	5	
Tecnologie dell'informatica e della comunicazione			
Scienze della terra e biologia			
Economia aziendale e tecniche operative			
Economia aziendale	5	7	
Elementi di fisica e chimica			
Area di indirizzo			
Pianificazione controllo e finanza**			5
Tecnologie informatiche e telematiche (t.i.t.)	4	4	3
Discipline opzionali			
Diritto e politica economica			5
Servizi alle imprese			3
Totali	32	32	32
Area dell'integrazione			
T.i.t. (tecnologie informatiche e telematiche)**	1	2	
Inglese conversazione*	1	1	1

* ore settimanali in presenza Conversazione Lingua Straniera secondo programmazione del consiglio di classe.

** ore settimanali in presenza con I.T.P.

LICEO COMUNICAZIONE E MARKETING

Il corso di studi si propone di formare un diplomato con le competenze professionali richieste dalle continue innovazioni tecnologiche ed economiche come analizzare ed individuare scelte e politiche di marketing, risolvere problemi relativi ai servizi offerti alle imprese, comunicare efficacemente in lingua inglese e in altre due lingue comunitarie e straniere e utilizzare tecniche di comunicazione adeguate alle diverse situazioni.

Sbocchi professionali:

Aziende, agenzie di viaggio, istituti di credito, assicurazioni, pubblicità, esportazione-importazione, ricerche di mercato, pubbliche relazioni, gestione e ricezione congressuale.

Titolo di studio:

Diploma di Perito Aziendale: indirizzo comunicazione e marketing.

Proseguimento degli studi:

Tutte le facoltà universitarie: corsi di laurea e/o laurea breve in scienze della comunicazione o a indirizzo economico-aziendale, economico-giuridico, politico-sociale.

QUADRO ORARIO del LICEO COMUNICAZIONE E MARKETING

Area comune	III	IV	V
Religione /attività alternativa	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Italiano	4	4	4
Elementi di lett. e storia delle arti			
Storia			
Storia scienze umane e sociali	2	2	3
Lingua straniera 1° (inglese)	3(1)*	3(1)*	3(1)*
Lingua straniera 2°			
Matematica	3	3	3
Diritto ed economia	5	4	
Tecnologie dell'informatica e della comunicazione	3	3	3
Scienze della terra e biologia			
Economia aziendale e tecniche operative			
Economia aziendale	4(1)**	5(1)**	
Elementi di fisica e chimica			
Area di indirizzo			
Lingua straniera	3(1)*	3(1)*	3(1)*
Tecniche della comunicazione			3
Marketing			3
Terza lingua straniera	2	2	2
Servizi alle imprese			2
Area dell'integrazione			
Totali	32	32	32
T.i.t. (tecnologie informatiche e telematiche)	1	2	
Inglese conversazione	1	1	1
Francese conversazione	1	1	1

* ore settimanali in compresenza Conversazione Lingua Straniera secondo programmazione del consiglio di classe.

** ore settimanali in compresenza con I.T.P.

Pausa didattica, sportello didattico e corsi di recupero

Nella settimana seguente il rientro dalle vacanze di Natale, tutti gli insegnanti attiveranno nelle proprie classi e secondo le singole discipline **interventi compensativi in itinere (pausa didattica)**, dedicati al ripasso e al consolidamento del programma svolto durante il trimestre. Tale settimana **sarà per gli alunni un periodo di grande impegno in quanto ci saranno spiegazioni, interrogazioni, questionari di verifica**, proprio per aiutarli a recuperare le carenze accumulate nella prima parte dell'anno scolastico.

A partire sempre dal mese di gennaio, si attiverà, per gli alunni che hanno dei debiti, lo **sportello didattico** in orario pomeridiano. Tale sportello offrirà agli studenti, che vogliono superare le proprie lacune, la possibilità di chiarire uno o più argomenti, di esercitarsi per una verifica scritta o per un'interrogazione, attraverso interventi didattici individualizzati a piccolissimi gruppi (di norma da min 2 e max 6 alunni). La scuola predisporrà un calendario in riferimento al quale gli alunni potranno scegliere la disciplina e prenotare gli interventi di cui hanno necessità, svolti da docenti della scuola (anche di diversa classe/indirizzo). Lo sportello didattico sarà attivato compatibilmente con le risorse assegnate e secondo le disponibilità dei docenti.

Nel medesimo periodo si attiveranno **corsi di recupero**, sempre in orario pomeridiano, per le discipline individuate dal Collegio dei Docenti, sulla base di un numero maggiore di insufficienze registrate. Il corso di recupero sarà attivato per n° 15 alunni, provenienti da classi diverse ma possibilmente dello stesso indirizzo ed annualità, compatibilmente con le risorse assegnate e secondo le disponibilità dei docenti.

Si precisa inoltre che per coloro che hanno riportato insufficienze lievi (5), nel caso in cui non sia sufficiente lo studio individuale, il Consiglio può indicare unicamente lo sportello didattico, mentre per gli alunni che hanno riportato insufficienze gravi (dal 4 in giù), il consiglio può indicare lo sportello didattico o il corso di recupero. Per ciascun alunno è possibile indicare fino ad un max di n° 2 diverse discipline da recuperare con gli interventi messi in campo dalla scuola (corso e/o sportello).

I docenti titolari delle discipline interessate a **interventi compensativi in itinere, sportelli didattici, corsi di recupero** svolgeranno verifiche documentabili dei risultati di apprendimento degli alunni, volte ad accertare l'avvenuto superamento o meno delle carenze riscontrate, e che costituiranno un significativo elemento di valutazione. Infatti la responsabilità didattica relativa

ad ogni intervento di recupero spetta esclusivamente al Consiglio di Classe di pertinenza, anche nel caso di interventi tenuti da docenti di altre classi e/o esterni. Tali verifiche confluiranno nelle votazioni degli scrutini intermedi del pentamestre.

ATTIVITA' DIDATTICA DI UDITORAGGIO

Nell'I.T.C.G. "Aterno-Manthonè" sono previsti percorsi personalizzati e/o integrati di assistenza finalizzata al rientro/successo formativo, anche attraverso l'inserimento, dopo la conclusione del periodo di valutazione (trimestre) degli alunni che desiderino "recuperare" anni scolastici persi per bocciatura e/o abbandono, alle condizioni riportate nel contratto di formazione stipulato tra il Dirigente Scolastico, l'alunno e la famiglia dell'alunno stesso.

L'operazione di riallineamento del singolo studente viene così realizzata, sostenendo i processi di apprendimento ed attivando modalità di accompagnamento, in modo tale da lasciare all'interessato la responsabilità del percorso formativo.

L'alunno già iscritto all'ITCG Aterno-Manthonè di Pescara, interessato a tale operazione di recupero, entro il mese di gennaio si deve ritirare da scuola e presentare domanda per sostenere gli esami di idoneità da privatista, previsti nel mese di giugno.

L'alunno in questione deve obbligatoriamente aver conseguito in sede di scrutinio trimestrale la sufficienza in ciascuna disciplina ed essere esente da significativi provvedimenti disciplinari. Non è consentito alcun inserimento per lo studente in presenza di insufficienza, anche se non caratterizzante il nuovo indirizzo di studi scelto;

L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

Il corso serale per studenti lavoratori Progetto “Sirio”

Il corso serale Progetto “Sirio” intende offrire agli adulti che rientrano nel sistema formativo occasioni di promozione socio-culturale, stimolando la ripresa degli studi, ed intende migliorare l’inserimento nel mondo del lavoro con l’acquisizione di nuove e rafforzate competenze, consentendo migliori opportunità. L’intervento dei corsi serali del progetto “Sirio”, pertanto, è rivolto a favorire il rientro in formazione di adulti, per recuperare le carenze della loro formazione di base, realizzare la loro riconversione professionale, offrire un’educazione per tutto l’arco della vita. In linea con gli orientamenti espressi in più sedi da alcuni organismi internazionali (UNESCO, OCSE,...), il Progetto Sirio si caratterizza come “seconda via” all’istruzione prefiggendosi le finalità di:

- permettere il conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore a chi per svariati motivi ha interrotto gli studi;
- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata;
- consentire la riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono o debbano ricostruire la propria identità professionale.

L’idea-guida del progetto consiste in un percorso flessibile basato sull’approccio al sapere in età adulta, sull’integrazione fra competenze di cultura generale e professionale, sulla valorizzazione dell’esperienza pregressa degli studenti non solo in campo lavorativo, ma anche sul piano culturale.

Finalità sociali dell’Educazione degli Adulti, intesa come “second chance” di formazione e di lavoro, si intrecciano, così, con rinnovate prospettive culturali e conseguenti scelte pedagogiche.

L’insegnamento deve essere il più vicino al soggetto (inteso come corsista adulto che rientra in formazione); quest’ultimo deve essere il protagonista della formazione a tutti i livelli; si deve prediligere l’autoapprendimento e l’autoformazione durante tutto il percorso.

È, quindi, importante, se non necessario, fare ricorso a una molteplicità di metodi didattici: proprio perché ci si rivolge all’adulto, il quale presenta una personalità già formata, complessa e ricca di esperienze, il modello didattico non potrà essere univoco, ma dovrà adattarsi sempre più al soggetto e alle varie fasi della sua crescita formativa/professionale ed alle esigenze della sua vita,

come attraverso l'impiego delle nuove tecnologie multimediali, che possono offrire al singolo la possibilità di studiare autonomamente a domicilio, con momenti di tutoring e di monitoraggio.

RAGIONIERI “Progetto SIRIO” – SERALE STUDENTI LAVORATORI

Il corso serale commerciale Sirio per studenti lavoratori risponde adeguatamente alle richieste e alle esigenze di educazione permanente di un’utenza adulta e motivata a perseguire traguardi formativi sia secondo gli obiettivi della Comunità Europea sia secondo i ritmi della società contemporanea in evoluzione continua.

Il corso di studio fonda le sue radici sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi e sul riconoscimento dei crediti formativi di ciascuno.

Il diplomato del corso Sirio può svolgere carriera di impiegato di concetto in uffici pubblici, industrie, banche, aziende assicurative; inoltre può svolgere libera professione e attività commerciale di qualsiasi tipo.

Può proseguire gli studi in facoltà universitarie ad indirizzo economico-aziendale e giuridico.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	Monoennio	III	IV	V
	*			
Italiano	4	3	3	3
Scienze storico – sociali	3	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3
Matematica	4	3	3	3
Diritto	-	3	3	2
Scienze integrate	3	-	-	-
Altra lingua straniera	4	-	-	-
Economia aziendale	2	8	9	9
Economia politica	-	3	2	3
Trattamento testi e dati	2	-	-	-
TOTALE ORE SETTIMANALI	25	25	25	25

* Al termine del monoennio viene sostenuto esame di idoneità nel mese di giugno.

RAGIONIERI PROGRAMMATORI "Progetto SIRIO" STUDENTI LAVORATORI

Per arricchire maggiormente l'offerta formativa degli adulti è attiva, dall'anno scolastico 2000-2001, la sperimentazione coordinata, indirizzo informatico-gestionale, Progetto Sirio, corso serale, che si configura come ulteriore opportunità formativa e risposta alla realtà territoriale, nazionale ed europea, nell'ottica dell'educazione permanente degli adulti.

Il corso permette di acquisire competenze facilmente spendibili nei settori produttivi e dei servizi, interessati da una rapida evoluzione e dall'uso crescente delle nuove tecnologie.

Il diplomato del corso Sirio, ragioniere programmatore, può svolgere carriera di impiegato di concetto in uffici pubblici, industrie, banche, aziende assicurative; inoltre può intraprendere attività libero-professionale e commerciale di qualsiasi tipo o che richiedano competenze specifiche sull'uso dell'hardware e del software.

Può proseguire gli studi in facoltà universitarie ad indirizzo economico-aziendale, giuridico e informatico.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	Monoennio	III	IV	V
	*			
Italiano	4	3	3	3
Scienze storico – sociali	3			
Storia		2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3
Matematica	4	4(1)*	4(1)*	4(1)*
Diritto ed Economia	-	4	4	4
Scienze integrate	3	-	-	-
Altra lingua straniera	4	-	-	-
Economia aziendale	2	7(2)*	7(2)*	7(2)*
Informatica gestionale	-	5(3)*	5(3)*	5(3)*
Trattamento testi e dati	2	-	-	-
TOTALE ORE SETTIMANALI	25	28	28	28

*** Al termine del monoennio viene sostenuto esame di idoneità nel mese di giugno.**

Istituti Tecnici Superiori

Dall'anno scolastico 2011/2012 nel mese di gennaio l'Istituto "Aterno-Manthonè" diventa sede dei corsi I.T.S.

Sono "*scuole speciali di tecnologia*"

Gli Istituti sono "scuole speciali di tecnologia" e costituiscono un canale formativo di livello postsecondario, parallelo ai percorsi accademici. Formano tecnici superiori nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività. Si costituiscono secondo la forma della *Fondazione di partecipazione* che comprende scuole, enti di formazione, imprese, università e centri di ricerca, enti locali.

Le aree tecnologiche individuate per gli ITS sono:

- Efficienza energetica
- Mobilità sostenibile
- Nuove tecnologie della vita
- Nuove tecnologie per il Made in Italy (sistemi meccanica, moda, alimentare, casa, servizi alle imprese)
- Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Durata: 4 semestri* per 1800/2000 ore

- Didattica in laboratorio
- Tirocini obbligatori per almeno il 30% del monte orario complessivo, anche all'estero
- 50% dei docenti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni

Il titolo rilasciato è Diploma di Tecnico Superiore con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento

L'Istituto "Aterno-Manthonè" attiverà il corso relativo alle Nuove tecnologie per il Made in Italy SISTEMA MODA

Valutazione degli alunni

La valutazione e la sua funzione nel sistema formativo

La valutazione svolge una funzione specifica ed essenziale nel complesso sistema formativo. Essa consente ai docenti la continua verifica della validità dei percorsi formativi progettati ed attuati, che vanno continuamente verificati.

La valutazione scolastica non può risolversi, quindi, nel semplice giudizio di merito attribuito all'alunno in base ai risultati da lui conseguiti perché, in tal caso, non si prenderebbe in considerazione l'influsso esercitato da altri fattori interagenti e quindi la loro responsabilità. I dati che vengono acquisiti attraverso la valutazione servono a orientare non solo l'azione educativa della scuola ma anche quella di tutte le agenzie che incidono sulla formazione del ragazzo (genitori, insegnanti, mass media, società in genere).

Il processo valutativo

La valutazione assume diverse funzioni, secondo i vari momenti del processo valutativo.

Il primo momento è rappresentato dalla **valutazione diagnostica**, tesa a rilevare informazioni relative a conoscenze e abilità possedute, cioè il possesso dei **prerequisiti** necessari per affrontare un certo percorso didattico. Viene attuata tramite test d'ingresso e presa visione della scolarità precedente. Costituisce la base su cui regolare la programmazione di classe e la personalizzazione degli interventi compensativi e di potenziamento, atti a favorire il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Il secondo momento è rappresentato dalla **valutazione formativa**; essa coinvolge l'andamento quotidiano dell'attività scolastica, costituisce l'accertamento sistematico dell'iter di apprendimento, permette di cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli e costituisce un fondamentale strumento di verifica dell'efficacia delle procedure seguite. Vengono utilizzate domande flash, test oggettivi, discussioni, per apportare eventuali modifiche, per recuperare gli studenti che non hanno realizzato l'obiettivo e per gratificare quanti ci sono riusciti.

Non comporta forme di classificazione, valuta il corretto svolgimento delle operazioni di apprendimento/insegnamento e permette di sanare in tempo reale le difficoltà.

Il terzo momento è rappresentato dalla **valutazione sommativa**. Essa serve a valutare in modo aggregato, sommativa appunto, l'apprendimento, cioè le conoscenze e le abilità raggiunte dagli allievi, in relazione agli obiettivi prefissati. Svolge un ruolo di bilancio consuntivo dell'attività scolastica e sugli apprendimenti che la stessa ha prodotto. Si utilizzano allo scopo prove strutturate,

semistrutturate e aperte, colloqui e esercitazioni. I risultati delle prove vengono registrate e rese note allo studente, immediatamente per quelle orali ed entro due settimane per quelle scritte.

La registrazione sulle pagelle avviene ogni periodo (1° periodo: settembre – dicembre; 2° periodo: gennaio – giugno) unitamente alla rilevazione intermedia (scheda interperiodale a marzo). A fine anno si verifica il raggiungimento o meno degli obiettivi minimi indispensabili per il passaggio alla classe successiva. Allo scopo si tiene conto:

- dei dati oggettivi emersi dalle prove
- dei progressi ottenuti rispetto ai livelli iniziali
- dall'impegno dimostrato
- dalla partecipazione alle attività
- di eventuali motivi che in qualunque modo hanno ostacolato il processo di apprendimento
- dei crediti scolastici e formativi
- dei debiti formativi

La valutazione avviene in base alla scala decimale in uso nell'Istituto, come nei decorsi anni scolastici.

Su delibera del Collegio dei Docenti si è stabilito che non si può fare più di una verifica scritta nella stessa giornata.

I crediti scolastici e formativi

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno sulla base della tabella A allegata al Regolamento degli esami di Stato.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata e verbalizzata con l'indicazione degli elementi valutativi.

Se l'alunno è promosso con debito formativo, gli verrà attribuito il punteggio minimo della banda di appartenenza. In caso di superamento del debito nell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe può integrare il punteggio nei limiti, però, della banda di oscillazione.

Il credito formativo riguarda le esperienze formative (corsi di lingua, esperienze lavorative, attività sportive, soggiorni all'estero) maturate dall'alunno al di fuori della scuola. Qualora siano coerenti con il corso di studi, e opportunamente documentati, contribuiranno ad elevare il punteggio del credito scolastico. Tale integrazione non può superare i due punti.

Valutazione dei risultati del servizio scolastico

I criteri per la valutazione dei risultati conseguiti dall'istituto, rispetto agli obiettivi prefissati, sono funzionali alla continua messa a punto dei percorsi formativi.

Indicatori di qualità

La valutazione di qualità dei processi attivati e di valutazione dell'efficacia ed efficienza del sistema, attraverso il monitoraggio degli esiti formativi, attivata nell'Istituto, si baserà sui seguenti indicatori:

- numero degli abbandoni scolastici
- numero delle ripetenze
- numero degli studenti che superano l'esame di stato
- numero degli studenti che superano l'esame di stato con un buon voto (maggiore di 80/100)
- numero delle attività di recupero e di sostegno
- iniziative significative di orientamento scolastico e professionale
- tasso di utilizzazione delle attrezzature professionali, dei laboratori e della biblioteca
- numero genitori partecipanti alle riunioni, colloqui, incontri scuola-famiglia,
- rispetto dei tempi di evasione delle pratiche d'ufficio
- numero attività scolastiche ed extrascolastiche organizzate
- livello di rispondenza delle strutture alle attività scolastiche previste
- tenore del clima relazionale nell'Istituto

Modalità operative

Per l'accertamento delle attese dei genitori e degli alunni saranno attivate le seguenti modalità operative:

- questionari rivolti ai docenti e agli studenti e genitori circa il grado di soddisfacimento delle aspettative sul piano amministrativo e didattico
- monitoraggio sul territorio: interviste, sondaggi, questionari, colloqui informali ecc.
- questionario di gradimento sottoposto a tutti i partecipanti al termine delle attività.

Oggetto del questionario saranno:

- gli aspetti relativi alla docenza (competenze professionali, chiarezza espositiva, capacità di coinvolgere i partecipanti, il clima d'aula creatosi)
- la soddisfazione complessiva del corso
- i servizi di supporto (sede, attrezzature, laboratori)

Inoltre a tutti i partecipanti verranno richiesti suggerimenti per il miglioramento dello svolgimento delle attività, l'elenco degli argomenti che più li hanno colpiti e su quali di questi avrebbero voluto maggiori approfondimenti.

Analisi dei risultati

I dati raccolti attraverso i sondaggi e i questionari saranno attentamente esaminati al fine di ottenere le informazioni necessarie per il miglioramento delle attività dell'Istituto. Verranno compilati e diffusi dati statistici, griglie, ecc.

I risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi prefissati, assumono significato di feed-back in quanto funzionali alla continua messa a punto e all'adeguamento dell'offerta formativa, impegno ineludibile dei docenti durante tutto lo svolgimento dell'azione educativa, e non solo al termine di essa.

Costituiranno, inoltre, fonte di riflessione per l'individuazione dei punti critici e per le eventuali modifiche da apportare al piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico successivo.

OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO**A.S. 2011/2012**

OFFERTA RELATIVA ALLA FORMAZIONE E AL BENESSERE DELLA PERSONA			
TITOLO	DOCENTE REF.	DESCRIZIONE	classi da coinvolgere
"IO, TU . . . VOLONTARI" SOLIDARIETA' INSIEME CHE SCOPERTA!!!	SANVITALE A.	Progetto finalizzato a promuovere l'educazione tra pari, il rispetto delle regole, la capacità di lavorare in gruppo, l'orientamento nel mondo del lavoro.	II - III - IV - V classi
INTERCULTURALITA': PER CONOSCERE, ACCOGLIERE, SCMBIARE E ABBATTERE I PREGIUDIZI	IACOVOZZI R. - FRATALOCCI M.G.	Progetto finalizzato a combattere gli stereotipi ed i pregiudizi, l'intolleranza e la xenofobia per sviluppare la capacità di conoscenza di realtà diverse, di accoglienza e di scambio interculturale.	classe II F Amm. Fin. Mark.
PATENTINO	GRANITO M.	Progetto finalizzato al conseguimento del patentino per il ciclomotore, rivolto agli alunni interni	tutte le classi
CORSI ALFABETIZZAZIONE/IMPARIAMO A STUDIARE	GRANITO M.	Rivolto agli alunni stranieri per iniziare e migliorare la conoscenza della lingua italiana / Per gli alunni in difficoltà per acquisire metodo di studio e/o come ausilio nello svolgimento dei compiti	tutte le classi
SPORTELLO	GRANITO M.	Saranno attivati su richiesta degli alunni (min. 2 alunni max 6) su specifici argomenti, con i criteri indicati dal Collegio docenti	tutte le classi
CORSI DI RECUPERO	GRANITO M.	Saranno attivati su indicazione dei docenti nei periodi indicati e con i criteri stabiliti dal Collegio docenti	tutte le classi
LA BIBLIOTECA A SCUOLA	AUFIERI BONANNI	Progetto finalizzato a riorganizzare la biblioteca scolastica come centro di documentazione, apprendimento ed educazione all'interculturalità	tutte le classi
CENTRO INFORMAZIONE E CONSULENZA	GRANITO M.	Progetto finalizzato a garantire il benessere degli alunni attraverso interventi sulle classi e sportello di ascolto	tutte le classi
EDUCAZIONE AL BENESSERE DEGLI ALUNNI	GRANITO M.	Progetto finalizzato a fornire a singoli alunni e a classi intere un corretto atteggiamento nei confronti del cibo e della nutrizione.	tutte le classi
EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA' E PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMESSE SESSUALMENTE	GRANITO M.	Progetto finalizzato all'informazione contraccettiva e alla prevenzione di malattie a trasmissione sessuale.	tutte le classi
LA MEDIAZIONE	LESTI Teresa	Progetto finalizzato alla responsabilizzazione dell'adolescente attraverso l'insegnamento di una modalità alternativa di risoluzione delle conflittualità, migliorando la qualità delle relazioni all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica.	tutte le classi

LAAD	GRANITO M.	Progetto finalizzato ad acquisire conoscenze specifiche sulle droghe, sui meccanismi di dipendenza e sulle conseguenze per la salute.	tutte le classi
LE ONESTE FIABE DELLA VITA	OMNIA MEDIA	Progetto finalizzato, attraverso la visione dello spettacolo teatrale, a sollecitare ambiti di riflessione e approfondimento su tematiche di "emergenza sociale".	tutte le classi
PREVENZIONE E RECUPERO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	DI GIACINTO P. - DI MARZIO M.	Progetto finalizzato al prevenire il disagio e a promuovere il successo scolastico aiutando gli studenti a prepararsi al futuro tramite interventi di orientamento (CLASSI V).	classi II e V
ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE	LIDO Pierluigi	Progetto finalizzato all'orientamento scolastico e professionale	classi del triennio
SCUOLA E CORALITA'	As. Cul.Mus. "Cor. Madonna del Fuoco	Progetto finalizzato all'avvicinamento dell'alunno alla musica corale, sia per l'ascolto che per la pratica della polifonia	Tutte le classi

OFFERTA RELATIVA AGLI OBIETTIVI PROFESSIONALI

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	DOCENTI INTERNI ED ESPERTI ESTERNI	L'attività di alternanza scuola-lavoro prevede percorsi teorico-operativi per l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze professionali, articolati in: 1.stage presso aziende ed Enti Pubblici, 2.laboratori di abilità relazionali e comunicative, 3.laboratori di individuazione delle aspirazioni e motivazioni; 4.incontri con professionisti del mondo del lavoro, diversificati a seconda degli indirizzi.	Classi IV e V
IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	ZINCANI M.G.	Progetto finalizzato all'apprendimento di contesti operativi secondo i criteri di learning by doing, nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro con la simulazione della creazione e gestione di un'impresa.	classi III
IL LINGUAGGIO DELLA PUBBLICITA'	SERAFINI A.C.	Progetto finalizzato a fornire le conoscenze di base del copywriting e dei meccanismi della comunicazione pubblicitaria. Fornire informazioni sulle possibilità offerte dal mondo del lavoro e le figure professionali più innovative.	classi del triennio
JUVENES TRANSLATORES	DEL VECCHIO E. - MERCIARO R.	Progetto finalizzato alla traduzione dalle lingue straniere verso la lingua materna, senza l'uso del dizionario. Partecipazione degli alunni selezionati alla ara europea IOVENES TRANSLATORES.	classe IV E Per. Az.+ eventuali scuole medie
ECDL	D'IGNAZIO R.	Progetto finalizzato al conseguimento della patente Europea ECDL rivolto ad alunni interni ed esterni	tutte le classi
CORSO DI AUTOCAD 2011	GRAPHIC E-MOTION	Progetto finalizzato alla preparazione di base per l'utilizzo del software AUTOCAD 2011	tutte le classi
ATTIVITA' DI MARKETING-PROCESSI DI VENDITA E ANALISI-LA DIRETTIVA MiFID	DI BASILICO Giuseppe	Progetto finalizzato allo studio e analisi del Documento informativo generale unico MiFID e alle sue applicazioni nel mondo del lavoro.	classi IV e V Rag. Fin Mark.
CORSO DI RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE	DI SALVATORE R.	Progetto finalizzato a curare l'interazione tra la scuola e il mondo del lavoro fornendo nozioni su procedure di rilevazione contabile e controllo di gestione. (corso in presenza e on line su piattaforma)	classi V

CORSO DI PROGRAMMAZIONE JAVA	DI SAVATORE R.	Progetto finalizzato a curare l'interazione tra la scuola e il mondo del lavoro fornendo nozioni su tecnologie utilizzate nello sviluppo di software gestionali.	classi V
CORSO DI WEB DEVELOPER ASP NET	DI SALVATORE R.	Progetto finalizzato a curare l'interazione tra la scuola e il mondo del lavoro fornendo nozioni su tecnologie utilizzate nell'ambito della programmazione web.	classi V
CORSO DI PAGHE E CONTRIBUTI	DI SALVATORE R.	Progetto finalizzato a curare l'interazione tra la scuola e il mondo del lavoro fornendo le competenze tecniche e teoriche in materia di paghe e contributi affrontando le tematiche legate all'analisi delle buste paghe e dei versamenti contributivi. (corso in presenza e on line su piattaforma)	classi V
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA			
DAL ROMANZO ALL'ANALISI DEL TERRITORIO	ROBIMARGA M.A.	Progetto finalizzato all'apprendimento della visione del territorio geografico europeo ed asiatico attraverso la lettura del percorso del protagonista del romanzo.	III e IV E Periti Aziendali
BRIDGE A SCUOLA	FORCUCCI A.	Progetto finalizzato all'apprendimento del gioco del bridge.	tutte le classi
CORSO DI INGLESE PER KET e PET	LEWIS B.	Progetto finalizzato alla preparazione della certificazione in Lingua Inglese KET e PET.	tutte le classi
CORSO DI FRANCESE PER DELF e DALF	SECA A.M.	Progetto finalizzato alla preparazione della certificazione in Lingua Francese DELF e DALF.	tutte le classi
CORSO DI SPAGNOLO PER DELE-CERVANTES	BRITTI S.	Progetto finalizzato alla preparazione della certificazione in Lingua Spagnola DELE e CERVANTES	tutte le classi
CORSO DI TEDESCO PER LIVELLO A1, A2 e B1	DEL VECCHIO E.	Progetto finalizzato alla preparazione della certificazione in Lingua Tedesca per livello A1, A2 e B1	tutte le classi
SETTIMANA DI PROGETTO (STAGE IN LOCO IN LINGUA TEDESCA)	MALANDRA Patrizia	Progetto finalizzato all'approfondimento della Lingua Tedesca, anche nella sua dimensione interculturale, attraverso una full-immersion con n. 2 docenti di madre-lingua tedesca (OESTERREICH-INSTITUT).	classi che studiano la lingua Tedesca
TEATRO ITINERANTE IN TEDESCO "DER WOLF"	DE LUCA L.	Progetto finalizzato a diffondere l'interesse per la lingua tedesca nelle classi terze delle scuole medie con corsi tenuti c/o questo Istituto. (ORIENTAMENTO)	classi che studiano la lingua tedesca
CORSO DI GRAFICA PUBBLICITARIA	GRAPHIC E-MOTION	Progetto finalizzato alla formazione di un operatore Grafico in grado di utilizzare tutti gli strumenti necessari per l'ideazione e la produzione di materiale illustrativo.	tutte le classi
ORIENTAMENTO ALLA SICUREZZA NEL MONDO DEL LAVORO	DI BASILICO Giuseppe	Progetto finalizzato all'approfondimento della Legge 81/2008 sulla sicurezza e alle sue applicazioni nel mondo del lavoro.	classi IV e V Geometri
LABORATORIO DI FORMAZIONE MUSICALE, TECNICA VOCALE E CANTO	DI BASILICO ASSUNTA	Progetto finalizzato ad un maggiore sviluppo della memoria e delle strategie mnestiche attraverso la capacità di percezione alla realtà acustica, in ambito musicale.	tutte le classi
CINEMA . . .PERLA . . . MENTE	ANGELOZZI	Progetto finalizzato, attraverso la visione di un film,	tutte le classi

	Daniela	ad approfondire la conoscenza di temi culturali, storici, sociali e relazionali per arrivare a riflessioni, ragionamenti e interpretazioni in chiave psicologica.	
CINEWORKSHOP - Il cinema e la televisione	PALMIERI Lea	Progetto finalizzato a fornire agli alunni gli strumenti di analisi per una lettura critica di immagini filmiche e all'acquisizione di competenze tecniche per la realizzazione di un prodotto audiovisivo.	tutte le classi
CORSI DI CINESE E ARABO PER ALUNNI - CORSI DI CINESE, ARABO E RUSSO PER ADULTI.	ONESTI L.	Progetto finalizzato a organizzare corsi di lingue non presenti nel piano di studi degli alunni e corsi di lingue per adulti.	tutte le classi e adulti
LA TUTELA DEL CONSUMATORE	MARRONE L.	Progetto finalizzato a promuovere la formazione civica degli studenti soprattutto nell'ambito della protezione dei diritti del consumatore	classi IV
LA MIA POLIS	MARRONE L.	Progetto finalizzato a promuovere lo spirito di cittadinanza attiva nell'ambito del piano sociale, economico, paesaggistico, ambientale, e culturale del proprio territorio	Classi III + eventuali scuole medie
PAESI RUBATI AL TEMPO	LAURIOLA M.	Progetto finalizzato a fornire le conoscenze di base per affrontare il lavoro di progettazione e di rilievo in autonomia	Classi I e II geometri
TEATRO	MINNUCCI F.	Progetto finalizzato alla conoscenza del testo classico della letteratura italiana "La figlia di Jorio" di D'annunzio e alla rappresentazione teatrale dello stesso nella pineta dannunziana	Tutte le classi
RAZZA ABRUZZO: 1001 LAVORI	NATALE	Progetto finalizzato alla partecipazione ad un concorso fotografico per la promozione culturale del territorio dell'Abruzzo che vedrà la direzione artistica di Achille Bonito Oliva e la partecipazione di Oliviero Toscani	Classi VI e V
UN PONTE VERSO LA NATURA	MARROLLO	Progetto finalizzato alla realizzazione di un attraversamento pedonale lungo il fiume Orta nel territorio di Bolognano	Triennio geometri
RILIEVO ARCHITETTONICO E RIPRISTINO FUNZIONALE DI ANTICHE FONTANE TOCCOLESI	LAURIOLA M.	Progetto finalizzato alla conoscenza del territorio e all'intervento nel rispetto dei valori storici e ambientali, attraverso le risorse culturali, strumentali e i materiali a disposizione.	Classi III-IV-V geometri
CORSO DI FOTOGRAFIA ED EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	IOVACCHINI G.	Progetto finalizzato a fornire le basi per la comprensione delle tecniche fotografiche digitali e analogiche con esercitazioni pratiche	Tutte le classi
CORSO DI ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI AL PC E TRAMITE PHOTOSHOP E PRESENTAZIONE A VIDEO	IOVACCHINI G.	Progetto finalizzato a fornire le basi per l'elaborazione delle immagini al PC	Tutte le classi

I corsi verranno attivati in caso di adesione da parte del Consiglio di Classe con un numero minimo di alunni (numero minimo 15).

FORMAZIONE DOCENTI

L'obiettivo di questi corsi è quello di promuovere la qualificazione e la formazione del personale della scuola, fornendo un sostegno ai processi di riforma e un potenziamento della professionalità anche alla luce delle nuove tecnologie dell'informazione. Le lezioni relative ai corsi saranno tenute o da personale interno alla scuola o da docenti esterni.

L'Istituto "Aterno-Manthonè" è inoltre **scuola capofila per l'Azione Pegaso**, accordo sottoscritto dalle tre Istituzioni Scolastiche-CTP della Provincia di Pescara, al fine di costituire una RETE che, annualmente vede la partecipazione delle scuole associate e delle Istituzioni Scolastiche della provincia medesima e/o di zone limitrofe. Tale progetto ha come obiettivi la formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale scolastico su tematiche tecniche, cioè destinate al personale ATA e soprattutto alle cosiddette "figure di sistema" (DS – Funzioni Strumentali – RSPP – ASPP – Responsabili di Aree, laboratori, Dipartimenti, ecc.).

Si riporta il piano di aggiornamento redatto dalla funzione strumentale e previsto per l'anno scolastico 2011/2012

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

Il seguente piano è una proposta e non costituisce alcun obbligo da parte dei docenti.

Per l'attivazione di un corso è necessario ottenere l'adesione di almeno 15 unità.

<i>Organo proponente</i>	<i>Denominazione corso</i>	<i>Data delibera</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Esterno/interno</i>	<i>Obiettivi</i>
Collegio docenti	Corso di perfezionamento in lingua straniera		Docenti e Personale ATA	Interno	Conoscenza di base di una lingua straniera
Collegio docenti	Percorso di aggiornamento sui disturbi specifici di apprendimento DSA		Tutti i docenti di area linguistica, di matematica e di sostegno	Interno	Formazione per l'insegnamento agli alunni DA e DSA
Università degli studi "G. D'Annunzio" Facoltà di Lingue e Letterature straniere	Master in "Didattica dell'italiano lingua seconda e lingua straniera: intercultura e mediazione"		Tutti i docenti	Esterno	Si propone di rispondere alla formazione professionale
Collegio docenti	Corso di aggiornamento "A lezione con la LIM"		Tutti i docenti	Esterno	Per sviluppare le abilità acquisite nell'adoperare nuovi contenuti digitali
Collegio docenti	Corso di perfezionamento in Informatica		Tutti i docenti Personale ATA	Interno	Ricerchare e sperimentare strategie didattiche; approfondire tematiche
Università telematica "Leonardo Da Vinci"	Corso di perfezionamento in "Didattica delle lingue moderne"		Docenti di lettere; docenti di lingue straniere	Esterno	Si propone di fornire una formazione nel campo del CLIL (on-line)
Università telematica "Leonardo Da Vinci"	Masterclass in "Lingue straniere e dislessia"		Docenti di lingua	Esterno	Offre ai docenti una preparazione teorico-metodologica di base specifica per l'insegnamento delle lingue straniere ad allievi dislessici
Università telematica	Master in "Approfondimenti"		Tutti i docenti	Esterno	Intende presentare un panorama

“Leonardo da Vinci”	professionali per l’insegnante ed il formatore”				completo dei recenti approfondimenti professionali per l’insegnante e il formatore”
Università telematica “Leonardo da Vinci”	Master in “Insegnamento della storia e nuove tecnologie”		Docenti di lettere	Esterno	Attuato allo scopo di accedere alle fonti multimediali
Università degli Studi “G. D’Annunzio” Facoltà di Scienze della Formazione	Master in “Il docente ricercatore nella scuola delle competenze”		Tutti i docenti	Esterno	Formazione docente ricercatore per progettare percorsi di apprendimento per competenze
Scuola secondaria primo grado “Antonelli-Croce”	Piano di progettazione in rete per la formazione docente		Docenti del Consiglio di classe coinvolto nella sperimentazione	Esterno	Conoscere le principali caratteristiche degli alunni DA e DSA

PROGETTO QUALITA'

In linea con la politica di eccellenza della scuola, l'Istituto Manthonè ha ottenuto il 3-agosto 2005 la **CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ**, in base alla norma ISO 9001:2008, **PER LA PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI FORMAZIONE SUPERIORE**.

La Certificazione di qualità ISO 9001:2008 è stata confermata per gli anni 2006/2007, 2007/2008, 2008/2009, 2010/2011 e 2011/2012

Il certificato è stato rilasciato da RINA, organismo di certificazione internazionale accreditato SINCERT.

Si sono ricostruiti e ricodificati i processi in atto nell'Istituto formulando alcune procedure che ne sono la sintesi e la semplificazione.

Seguendo le indicazioni delle norme si è effettuato il riesame di tutto Sistema Scuola dell'Istituto per superarne le debolezze e consolidarne i punti di forza. La scelta di qualità ha :

- verificato oggettivamente il modo di operare per identificare e rimuovere anomalie e scostamenti;
- stimolato tutte le componenti (docenti, personale ATA, collaboratori scolastici, studenti) al miglioramento continuo;
- conservato la fiducia delle famiglie in un sistema scolastico efficace ed efficiente;
- valorizzato i punti di forza dell'Istituto, volto a soddisfare le esigenze degli studenti, delle famiglie, del territorio.

STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO DEL P.O.F.

Nell'ambito di un' ottimale gestione di tutte le attività didattiche ed organizzative dell'ITCG "Aterno-Manthonè", sono previste opportune azioni di monitoraggio per una corretta analisi del feedback rilevato (in positivo o in correttivo). Gli indicatori che vengono considerati al fine di garantire un'adeguata ed organica valutazione di tali attività sono:

- grado di soddisfacimento dell'utenza sul piano didattico ed organizzativo
- efficacia degli interventi di recupero/sostegno
- efficacia delle attività di aggiornamento del personale
- capacità di destinazione e utilizzo delle risorse dell'Istituto
- livelli di rispondenza della programmazione generale e di classe e capacità di adeguamento *in itinere* alle nuove esigenze.

Al fine di valutare l'efficacia del POF, si potranno adottare, sulla base delle esigenze rilevate dai Consigli di Classe, dal Collegio Docenti e dalla Commissione POF:

- questionari che permettono di raccogliere dati sulla qualità dei servizi in rapporto alle attese di genitori ed alunni
- tabulati statistici che traccino un bilancio dei risultati scolastici degli allievi (percentuali riguardanti promossi, non promossi, esami di Stato, dispersione, etc.)
- momenti di analisi delle attività di accoglienza di nuovi alunni ed insegnanti
- sistemi di analisi e di verifica della qualità e della quantità delle iniziative attuate e dei supporti esterni attivati
- screening sulla efficienza delle strumentazioni didattiche e dei laboratori
- criteri relativi all'uso delle risorse (rapporto tra costo e benefici), per individuarne l'efficienza.